

RUOLO ED IMPORTANZA DEL PAESAGGIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE

MARCO DEVECCHI

*Dipartimento di Scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università di Torino
Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*

CONVEGNO

TURISMO POSTINDUSTRIALE ED ECOSOSTENIBILE

DALLA FABBRICA ALLA RISCOPERTA DEL PAESAGGIO AGROPASTORALE

Fabbrica della ruota - Regione Vallefredda, a Pray Biellese (BI) - 7 e 8 giugno 2014



Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

*Il paesaggio rappresenta una **componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa ...** e in ogni luogo è un **elemento importante della qualità della vita delle popolazioni.***

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Muzzano (BI)

La qualità dei paesaggi

I paesaggi di pregio sono quelli che denotano un intervento equilibrato dell'uomo sugli elementi naturali, sono quelli che offrono una chiara presenza di segni storici e di nessi leggibili tra struttura e uso del suolo.

MANIGLIO CALCAGNO (1995)

La qualità dei paesaggi

A wide-angle landscape photograph of a mountain valley. In the foreground, there's a lush green meadow with some trees. The middle ground shows a valley floor with a small village, surrounded by dense green forests and rolling hills. The background features towering, rugged mountains with patches of snow on their peaks and ridges, set against a clear blue sky.

Il paesaggio sta sempre più divenendo l'elemento essenziale di un nuovo turismo legato alle *tipicità ambientali* e alle *eccellenze enogastronomiche*.

QUALE PAESAGGIO ?



L'agricoltura appare pronta a svolgere una **pluralità di funzioni**: dal mantenimento dell'assetto idrogeologico, alla **conservazione dei paesaggi** dotati di rilevanti valenze storico-culturali, sino al **mantenimento della biodiversità**.

QUALE PAESAGGIO ?

Gli agricoltori possono efficacemente contribuire a produrre **buon paesaggio**, attraverso una cura attenta del territorio in cui operano, affinché **mantenga** e **rafforzi** i caratteri di qualità formale e di identità storica, **evitando** in modo scrupoloso **inutili compromissioni**.

QUALI AZIONI ?

IL «PATRIARCA DEL BAROLO» LANCIA UNA CROCIATA PER RIVALUTARE IL TERRITORIO DEI GRANDI CRU PIEMONTESI

«Via i capannoni dai vigneti»

Bartolo Mascarello: anche il bello fa la qualità

Vino e territorio sono strettamente legati. Da sempre lo sanno bene i francesi del Bordeaux e della Borgogna il cui territorio ha subito negli anni quelle poche trasformazioni necessarie, ma sempre nel rispetto e nella continuità con un paesaggio rurale che, nel complesso, viene conservato nel tempo. Lo sanno anche alcuni produttori della California lo sanno: gli americani se non hanno alle spalle la storia di un territorio se la inventano.

Nelle nostre zone i produttori che hanno una clientela selezionata ricevono la visita di molti dei loro clienti. E' opinione diffusa che un vino come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello o altri, bevuto conoscendo di persona l'habitat di produzione, offra sensazioni diverse.

Ancora una volta vino e territorio. Ma se questo assunto è, come sembra, vero, ammini-

stratori e produttori delle nostre zone dovrebbero viverlo con coerenza sino in fondo. E' sempre così? Alla confluenza delle colline Brunate e Cannubi, dove si producono grandi Baroli, a suo tempo vennero costruiti, in modo peraltro assolutamente legittimo, capannoni degni delle peggiori periferie industriali. [...]

Mi si dica che queste cose non vanno rese pubbliche, altrimenti ne va di mezzo il buon nome dei nostri vini. Ma se tutto continua ad andare avanti in silenzio, ferita dopo ferita al paesaggio, magari nel rispetto di leggi, norma, procedure, combinati, disposti eccetera dove andremo a finire, o meglio vini impegnativi come il Barolo e il Barbaresco cosa saranno tra dieci o venti anni? E' legittimo chiederselo senza essere tacciati di conservatorismo?

Bartolo Mascarello



Bartolo Mascarello, figura storica del Barolo

LA CAPACITÀ PROGETTUALE



Parete verde realizzata su progetto dal paesaggista **Pietro Porcinai** Cantina della Tenuta
Monterosso ad Acqui Terme (AL)

LA CAPACITÀ PROGETTUALE



Biellese

Biellese

ESPERIENZE NEL **RESTAURO** DEL PAESAGGIO ASTIGIANO



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

ESPERIENZE NEL **RESTAURO** DEL PAESAGGIO ASTIGIANO



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

ESPERIENZE NEL **RESTAURO** DEL PAESAGGIO ASTIGIANO



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE?

*La progettazione di **nuovi itinerari culturali***

TRANSROMANICA

The Romanesque Routes of European Heritage



Major Cultural Route of the
Council of Europe

L'Associazione Transromanica sostiene la cooperazione internazionale, nazionale e regionale sui percorsi del Romanico.

Il suo scopo è quello di studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni Associate,
di pubblicizzare questo Patrimonio, renderlo accessibile al pubblico e valorizzarlo per scopi culturali.



ASSOCIAZIONE TRANSROMANICA



- *E' focalizzata sul comune patrimonio culturale dell'Arte e Architettura Romanica in Europa*
- *Unisce 11 membri in sette Paesi, costituendo una rete Romanica di itinerari e di siti, promossa dal **Consiglio d'Europa**.*
- *E' gestita come **Organizzazione Internazionale non-profit**, per la promozione e la valorizzazione di questa eredità e per supportare lo sviluppo regionale ed economico.*
- *Tende a studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni, a rendere i siti accessibili al pubblico, a svilupparli come strumento di marketing e a utilizzare i monumenti per scopi culturali e turistici.*



CANONICA DI SANTA MARIA DI VEZZOLANO



Albugnano (AT)

Vezzolano: la Canonica entra nel circuito europeo Romanico

Una nuova opportunità per il turismo culturale dell'Astigiano

FRANCO CAVAGNINO
ALBUGNANO

Nella sessione plenaria di «Transromanica» (associazione che studia, pubblicizza e valorizza il patrimonio Romanico) svoltasi ad Aguilar de Campoo in Spagna, è stata presentata e accettata all'unanimità la candidatura per l'inserimento della Canonica di Vezzolano negli itinerari europei del Romanico. A sostenerla la Regione Piemonte, con il ministero per i Beni e le Attività culturali (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte), la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte, l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano. In Spagna erano presenti Paola Salerno (direttore per la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte della Canonica di Vezzolano), Francesco Garetto e Marco Devecchi (Osservatorio del paesaggio).

«Transromanica» è stata costituita come progetto comunitario dal 2003 al 2006: cinque Regioni europee si sono federate per costruire una rete di strade e itinerari romanici in Europa. Sono Sassonia, Turingia, Ca-



Capolavoro
L'accettazione della candidatura della Canonica di Vezzolano a far parte degli itinerari europei è avvenuta ad Aguilar (Spagna)

rinzia, Slovenia, la provincia di Modena, Borgogna, Spagna, Serbia. L'associazione punta ad un'ulteriore crescita con iniziative di promozione turistica, finalizzate alla salvaguardia dei monumenti. «Le Chiese romaniche dell'Astigiano - spiega Devecchi - rappresentano preziose testimonianze del periodo medioevale ed importanti luoghi di fede, ancor oggi meta di pellegrinaggi e di un significativo turismo culturale. In esse è vivo un profondo e saldo legame con il paesaggio circostante, la cui sorprendente bellezza si è fortunatamente mantenuta inalterata nella generalità dei casi sino ai giorni nostri. Questo singolare rapporto tra architettura, storia

8

Regioni

Sono le realtà europee (tra cui la provincia di Modena) inserite nel circuito europeo del Romanico

e paesaggio - prosegue - è stato solo in tempi recenti esplorato, pur presentando caratteri di indubbio interesse ed originalità anche per una più ampia ed approfondita comprensione dell'evoluzione del territorio astigiano e monferrino nei secoli passati».

In occasione del convegno internazionale su «Percorsi del Romanico astigiano. Nuove prospettive per la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio culturale» (Vezzolano, 4 ottobre), si discuterà anche delle opportunità che si aprono con l'inserimento del complesso di Vezzolano, e in prospettiva delle chiese romaniche piemontesi, nel «corridoio» della cultura europea.

PARCHI E GIARDINI



*I giardini sono una **risorsa di inestimabile valore** per la collettività, essendo una testimonianza, non solo di vicende storiche e sociali, ma anche di innovazioni a livello progettuale, di tecniche di coltivazione delle piante e di acclimatazione di nuove specie (Accati et al., 1994).*

PATRIMONIO BOTANICO



Foto fornita dal Parco Burcina

Parco Burcina

TESTIMONIANZA CULTURALE



Le collezioni del Parco Burcina

QUALI AZIONI ?



Coinvolgere le persone

QUALI AZIONI ?

Avviare procedure di **partecipazione del pubblico**, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle **politiche paesaggistiche**.

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO

Firenze, 20 ottobre 2000



Camminare!

Boschi e vigneti da conoscere e salvaguardare

Valle San Pietro ad Asti – giugno 2008

Cultura e natura



Villafranca d'Asti – Legambiente Valtrivera - settembre 2008

Paesaggio e bicicletta



Valmanera (Asti - Maggio 2009)

Il paesaggio dalla bicicletta



Lungo Tanaro (Asti - Maggio 2007)

La Progettazione partecipata del paesaggio



RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) *(Zona Candidata Unesco)*



Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile di Villanova d'Asti prima della piantagione dei tigli (sabato 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile dopo la piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (Villanova d'Asti 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Foto ricordo con S.E. Mons. Francesco Ravinale e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Riflessioni di S.E. Mons. Francesco Ravinale in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)



La bellezza salverà il mondo

FËDOR DOSTOEVSKIJ



Rhododendron hybr.

Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Faggi del Parco Burcina